



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petrarola*

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Preso atto che il territorio regionale con sempre maggior frequenza viene individuato come sede di domicilio per collaboratori di giustizia della criminalità organizzata e/o per esponenti condannati al confino o a scontare gli arresti domiciliari, come nel caso recente dell'ex-Sottosegretario Nicola Cosentino, di Enrichetta Avallone, moglie del boss Antonio Jovine, che seguono un lungo elenco di figure simili aperto, nel lontano passato, dall'ex-Sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, inviato nel Basso Molise;

Tenuto conto della progressiva diminuzione degli operatori delle Forze dell'Ordine, della diversa organizzazione intervenuta nell'attività delle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri e dell'imminente superamento del Corpo Forestale dello Stato;

Considerato che a decorrere dal 1° settembre 2016 il Comando della Legione Carabinieri del Molise sarà soppresso ed accorpato alla Legione Carabinieri dell'Abruzzo con indubbi riflessi operativi e ricadute non positive per il territorio regionale;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale del Molise ed il Presidente del Consiglio Regionale del Molise ad intervenire nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia e della Delegazione Parlamentare del Molise:

1. A sollecitare ogni utile potenziamento degli Organici delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio regionale evitando tagli e/o riduzioni connesse con il superamento del Corpo Forestale dello Stato;
2. A verificare la possibilità di limitare la presenza dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori;
3. Ad avanzare formale istanza sulla permanenza della Legione Carabinieri della Regione Molise evitandone la soppressione.

Campobasso, 3 giugno 2016

Michele Petrarola